

SETTORE 3 - RISORSE
Servizio U.O. 3.3. Entrate e Fiscalità locale

DETERMINAZIONE N. 333 DEL 01/12/2021

OGGETTO: *Servizio Entrate e Fiscalità Locale. Rimborsi di quote indebite. Imposta Municipale Propria (IMU) - Tassa sui Rifiuti (TARI).*

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Decreto legislativo n. 267/2000 relativo alle competenze dei Dirigenti;

Visto l'art. 69 dello Statuto Comunale relativo alle competenze dirigenziali;

Visti gli art. 183 e 184 del Decreto legislativo n. 267/2000 relativi alle fasi di impegno e liquidazione della spesa;

Visto l'articolo 29 del Regolamento di contabilità relativo alla liquidazione della spesa;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 01.04.2021 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (Art.151 del D.Lgs.N.267/2000 e art.10 D.Lgs.118/2011) e Piano triennale degli incarichi di collaborazione 2021-2023 (art.3 c.55 L.24 dicembre 2007, n.244);

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 6.04.2021 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 (art.169 del D.Lgs. n. 267/2000) - parte finanziaria;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 29.04.2021, ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023. Parte programmatica" e successive variazioni;

Visto l'atto del Sindaco n. 3 del 17.03.2021 con il quale è stata conferita al sottoscritto Dott. Alberto De Francesco la direzione del Settore Risorse;

Vista la legge 160 del 27.12.2019 e la legge 178 del 30.12.2020;

Richiamata la Legge n. 147/2013 e successive modifiche e integrazioni che ha istituito dal 01.01.2014, l'imposta unica comunale che si compone dell'imposta

municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

Viste:

- D.Lgs. n. 504/92 e successive modificazioni e integrazioni;
- art. 13 del D.L. 201/2011, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- art. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 e successive modificazioni;
- Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge finanziaria per l'anno 2016);
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'Interno del 24.02.2016;
- D.L. n. 16/2012 convertito in legge n. 44 del 26.04.2012;
- Legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007);
- D.L. n. 16/2014 convertito in legge 68/2014;
- D.L. n. 66 del 24.04.2014, allegato alla L.89 del 23.06.2014 (proroga scadenza Tasi);
- Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 13.12.2012;
- Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1/DF del 14.04.2016;

Richiamati altresì i commi 724 e 722 L. 147/2013, gli art. 3 comma 1 e art. 5, art. 4 comma 2, art. 6 comma 1 Decreto interministeriale del 24.02.2016 e gli art. 1 e 2 della Circolare 1/DF del 14.04.2016 ai fini del riconoscimento del rimborso o del riversamento ad altro ente locale e alla relativa comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visti:

- il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 30.07.2020;
- il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 23.07.2014 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento per l'applicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.58 del 23.07.2014 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.60 del 23.07.2014 e successive modificazioni e integrazioni;

Dato atto che dal 01/01/2018, ha avuto inizio la gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani assimilati da parte della Società Alia Servizi Ambientali S.p.A. in forza del contratto di servizio stipulato con ATO Rifiuti Toscana Centro;

Osservato che con i Regolamenti di cui sopra è stato stabilito in € 5,00, l'importo al di sotto del quale non vengono eseguiti rimborsi con riferimento ad ogni periodo di imposta;

Dato atto che sulle somme dovute a titolo di rimborso spettano al contribuente gli interessi calcolati con maturazione giorno per giorno a decorrere dalla data dell'eseguito versamento, con applicazione dei seguenti tassi di interesse:

- fino al 31.12.2016 – tasso di interesse dello 0,2%;
- fino al 31.12.2017 - tasso di interesse dello 0,1%;
- fino al 31.12.2018 – tasso di interesse dello 0,3%

- fino al 31.12.2019 - tasso di interesse dello 0,8%;
- fino al 31.12.2020 - tasso di interesse dello 0,05%
- dal 01.01.2021 - tasso di interesse 0,01%

Considerato che sono pervenute a questa Amministrazione Comunale istanze da parte di alcuni contribuenti con le quali richiedono il rimborso e/o il riversamento delle somme erroneamente versate;

Considerato altresì che è pervenuta al Comune di Scandicci proposta di conciliazione fuori udienza ai sensi dell'articolo 48 del D.lgs 546/1992 –accolta dall'Ente stabilendo il pagamento delle somme richieste con gli avvisi di accertamento notificati, a titolo di tributo e interessi e l'annullamento delle sanzioni irrogate e pagate per un importo complessivo di € 2.541,00;

Rilevato che nel caso di istanze incomplete o in cui si rende necessaria l'integrazione con dati non in possesso dell'Amministrazione, non sarà possibile evadere le stesse nei termini di cui al comma 164, art. 1 della Legge 296/2006;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 111 del 23.12.2020 con cui viene approvato il "Regolamento su modalità, tempi di riversamento e rendicontazione del Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992 (TEFA)";

Tenuto conto che gli importi TARI, da rimborsare ai contribuenti, sono comprensivi del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente – TEFA per il quale le informative, prot. n. 0381586/2013 del 16.09.2013 e prot. n. 29719/2019 del 11.06.2019, trasmesse dalla Città Metropolitana di Firenze, stabiliscono che, nel caso in cui il contribuente abbia effettuato un versamento di somme non dovute a titolo di TEFA, il comune o il soggetto gestore del servizio di riscossione anticipa le somme necessarie nel caso in cui gli importi erroneamente pagati dai contribuenti siano già stati riversati alla Città Metropolitana di Firenze;

Richiamata, inoltre, la corrispondenza elettronica del 24.11.2021, con la quale la società Alia Servizi Ambientali S.p.A., dopo aver effettuato le dovute istruttorie sulle istanze ad essa pervenute, ha trasmesso all'Amministrazione Comunale l'elenco dei nominativi aventi diritto al rimborso ai fini Tari e per la quale sono stati necessari ulteriori chiarimenti ed integrazioni che si sono conclusi con corrispondenza elettronica in data 25.11.2021;

Rilevato che l'importo di € 852,00, relativo a errati versamenti Tari da rimborsare, è stato registrato in entrata su acc n. 172/2020 del capitolo 287071/11 "entrate per partite di giro"- Titolo 9 "entrate per conto terzi e partite di giro"- Tipologia 90199 "altre entrate per partite di giro" - V livello 9.01.99.99.999 "altre entrate per partite di giro diverse";

Visto l'elenco predisposto dei rimborsi da effettuare ai fini Imu e Tari dettagliato come segue, che forma parte integrante dell'atto:

- Allegato A (Imu famiglie e imprese) formato da n. 12 aventi diritto al rimborso per le somme a fianco di ciascuno indicate;
- Allegato B (Imu e Tari - riversamento Enti) formato da n. 5 aventi diritto al riversamento per le somme a fianco di ciascuno indicate;
- Allegato C (TARI - Utenze Domestiche e non Domestiche) formato da n°21 aventi diritto al rimborso per le somme a fianco di ciascuno indicate;

Riscontrate regolari le relative istanze, constatata la fondatezza delle richieste, e ritenuto quindi di dover provvedere ad approvare i relativi rimborsi per la quota spettante, che ammonta complessivamente a € 9.571,98=;

Preso atto della necessità di provvedere ad impegnare e successivamente a liquidare l'importo pari a € 9.571,98=con imputazione al Bilancio 2021;

Richiamato il Regolamento Europeo 2016/679 (RGPD);

Considerato, altresì, che, non trattandosi di vantaggio economico ma di rimborsi di somme versate e non dovute, non si procederà alla pubblicazione dei dati ai sensi del D.Lgs 14.03.2013 n.33;

Rilevato come non occorra procedere agli adempimenti previsti dalla L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto, infine, che l'elenco completo dei dati di dettaglio degli allegati sopra richiamati è depositato presso gli archivi dell'U.O. Entrate e Fiscalità locale;

Visto che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 42, D.Lgs. 50/2016, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 5 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 32/2014, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura;

DETERMINA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, i rimborsi IMU, Tari e i riversamenti agli enti locali di cui agli allegati A,B,C che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 9.571,98=;
- 2) Di impegnare, per le motivazioni sopra espresse, l'importo pari ad € 9.571,98= sul Bilancio 2021;
- 3) Di liquidare in favore dei nominativi corrispondenti alle posizioni di cui agli allegati A, B,C,l'importo complessivo di € 9.571,98=;
- 4) Di dare atto che l'elenco completo dei dati di dettaglio degli allegati sopra richiamati è depositato presso gli archivi dell'U.O. Entrate e Fiscalità locale;
- 5) Di dare atto che le informative, prot. n. 0381586/2013 del 16.09.2013 prot. n. 29719/2019 del 11.06.2019, trasmesse dalla Città Metropolitana di Firenze stabiliscono, nel caso in cui il contribuente abbia effettuato un versamento di somme non dovute a titolo di TEFA, il comune o il soggetto gestore del servizio di riscossione anticipa le somme necessarie nel caso in cui gli importi erroneamente pagati dai contribuenti siano già stati riversati alla Provincia.

6) Di dare atto che l'obbligazione giuridica avrà scadenza entro il 31.12.2021;

-) Di prendere atto che non è stato possibile evadere nei termini di cui al comma 164, art.1, L. 296/06 le istanze incomplete o che necessitano di integrazioni di dati non in possesso dell'Amministrazione.
-) Di trasmettere il presente atto al Messo Comunale per l'affissione all'albo pretorio on-line per la durata di quindici giorni.

DA' ATTO

Che la copertura finanziaria della spesa di € 9.571,98=è assicurata con imputazione al Bilancio 2021 nel modo seguente:

Bilancio 2021 cap.655070/11 sotto la voce "Anticipazioni varie"
Imp.866/2020 per € 852,00 =

Missione 99 "uscite per conto terzi e partite di giro"- Programma 01
"altre uscite per partite di giro"- Codice V livello: 7.01.99.99.999

Missione 01 "Servizi istituzionali generali e di gestione"
Programma 04 " Gestione entrate tributarie e servizi fiscali"
Codice V livello: 1099904001

Capitolo 445000/20 Imp. 1879/2021 per € 4.598,01=.

Missione 01 "Servizi istituzionali generali e di gestione"
Programma 04 " Gestione entrate tributarie e servizi fiscali"
Codice V livello: 1099905001

Capitolo 445001/20 Imp. 1880/2021- per € 4.121,97=.

IL DIRIGENTE

Dott. Alberto De Francesco

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate